

ma non incolmabile. Per quanto attiene alla «middle-class», Dosobuono e Quaderni, rispettivamente contro Calmasino e Peschiera, puntano alla massima posta in palio per avvicinare, forse definitivamente, il traguardo salvezza. Sul fondo della graduatoria è in programma un esame estremamente probante per il Caselle del difensore **Antonio Gioia**: l'Arbizzano di mister **Ivo Castellani** è infatti uno dei collettivi più quadrati e volitivi dell'intero raggruppamen-

to. Passando al girone B, sempre di Prima, per Buttapedra e Scaligera deve essere la domenica del riscatto. Il Boys contro il Casaleone vuole consolidare ulteriormente la propria posizione in graduatoria, allontanando con un balzo le sabbie mobili del torneo. Chi vuole uscire dalla palude è invece la Scaligera del presidente **Luca Melotti**, che in casa dell'Isola Rizza, testa di serie, cerca il colpaccio per alimentare la fiammella salvezza.



Andrea Cipriani, capitano del Sona Mazza

ECCELLENZA Periodo cruciale per la salvezza Sona, il futuro è adesso

(lr) Il futuro è adesso. Sona, il treno che porta alla salvezza passa per una coincidenza fondamentale: quella alla Marosticense di domani è una sfida che vale sei punti. Serve una scossa per rianimare una classifica fin qui estremamente affannosa. Per i sonesi infatti in questo girone di ritorno sono stati più dolori che gioie. Il filo conduttore che domani i rossoblù intendono tagliare è dunque facilmente identificabile: quattro punti in sette giornate rappresentano infatti un raccolto insoddisfacente se si ha come proposito quello di conservare la categoria. La sestultima posizione, occupata al momento dal San Marino Speme, dista una sola lunghezza, ma considerato il bilanciamento di valori che sta ca-

ratterizzando quest'Eccellenza, da qui in avanti per esorcizzare lo spetto retrocessione non sanno più contemplati passi falsi. La compagine vicentina di mister **Ezio Glerean**, avversaria di domani, deve dunque essere un tramite per allontanare la zona rovente della graduatoria, e per raggiungere un successo che ad oggi manca da quasi tre mesi. **Andrea Cipriani** e compagni aspirano inoltre a conquistare il bottino pieno anche per vendicare lo scivolone dell'andata, trasferta nella quale la Marosticense riuscì ad imporsi grazie ad una gemma di **Alessandro Lonardon** da fuori area. Il confronto proseguirà poi anche mercoledì, giornata di recupero nella quale il Sona migrerà a Pozzonovo.

IMMAVERA



Il Villafranca al trampolino di San Martino

(bbj) Si appresta ad iniziare un interessantissimo rush finale in Eccellenza il Villafranca, che nelle prossime domeniche non potrà più fallire per mantenere la testa della classifica. L'impegno più vicino opporrà gli uomini di mister **Alberto Facci** al San Martino Speme, squadra in lotta per la salvezza senza passare dai play-out. In casa azulgrana il peso specifico delle partite aumenterà in conseguenza dell'ultima gara persa contro la Provese, prima della sosta forzata per il maltempo. Cartigliano e Caldiero sono ora distanti uno e due punti in graduatoria ed i passi falsi non saranno più ammessi per il Villafranca. Fiducia e determinazione però non sembrano essere mutati dopo l'ultima sconfitta contro la Provese, come sottolinea il direttore generale **Mauro Cannoletta**: «Con la Provese purtroppo abbiamo pagato gli episodi perché abbiamo concesso due reti sugli unici due tiri in porta degli avversari. Devo però sottolineare che una squadra che punta a vincere il campionato non può prendere un gol da calcio piazzato come quello subito due domeniche fa. In zona offensiva abbiamo mancato il 2-1 clamorosamente e successivamente siamo stati

punti. Una somma di episodi che non ci ha premiato e che hanno pesato molto nell'economia del risultato. Non ho visto però cali di concentrazione da parte dei ragazzi in queste settimane; parlando con loro, vedevo molta carica emotiva e voglia di riscatto nella trasferta di Marostica. Giustamente non si è giocato perché i campi non erano praticabili, ma i ragazzi si sono allenati anche con i campi allagati e innevati. Questo sentimento di rivalse spero caratterizzi anche la prossima partita con il San Martino Speme. Una squadra da temere e che bisognerà prendere per le pinze quella allenata da mister **Filippo Damini**, con moltissimo potenziale offensivo raffigurato in **Michele Vesentini**, **Giacomo Boseggia** e **Francesco Tomè**; sono giocatori che possono far male a chiunque e che bisognerà tenere d'occhio». Il bonus a disposizione fino a due settimane fa il Villafranca lo ha bruciato contro la Provese; ora la pressione si farà sentire maggiormente sul collo dei ragazzi di mister Facci. Ne è consapevole anche il direttore generale Cannoletta, che però da uno sguardo anche al calendario: «La squadra è matura e saprà affrontare la prossima



Mauro Cannoletta, direttore generale del Villafranca

possiamo quindi più sbagliare. E' inutile nascondere, la stagione sino a qui non può che definirsi deludente, soprattutto perché là davanti stanno rallentando un po' tutte e con un pizzico di carattere in più potremmo essere anche noi nel centro della lotta play-off. Dispiace

soprattutto perché abbiamo gettato al vento moltissimi punti, delle occasioni perse che ci avrebbero permesso sicuramente di condurre un diverso titolo di campionato. Acqua passata però non marina più: dobbiamo essere realisti e ricominciare a pedalare».

gara con la massima determinazione. La pressione ci sarà per noi ma anche per le nostre inseguitrici, visti i loro impegni non semplici. C'è Cartigliano - Montecchio domenica, ed il Caldiero giocherà su un campo difficile come quello del Pozzonovo. Tanti scontri diretti dunque si devono ancora disputare, mentre noi abbiamo già incontrato squadre come Cal-

diero, Montecchio e Provese, con quest'ultima che sono convinto toglierà molti punti ad altre squadre. Ci mancano Belliolese e Cartigliano, ma tutte le partite che verranno nel futuro saranno complicate. Siamo però consapevoli che solo vincendo i prossimi incontri potremo vincere il campionato; bisogna alzare l'attuale media punti per poter essere campioni al termine».



Il tecnico della Fortitudo Mozzecane Simone Bragantini (ph. Zanetti)

CALCIO FEMMINILE - SERIE B Impegno non semplice per la squadra di Bragantini La Fortitudo Mozzecane ospita Jesina

(zmo) Il maltempo ha posticipato il rientro in campo delle ragazze della Fortitudo Mozzecane. Domani alle 14.30 giocheranno ancora una volta sul campo di casa contro lo Jesina Femminile, attualmente al settimo posto con 36 punti. Per blindare il terzo posto e tenere a debita distanza le avversarie le ragazze guidate dal mister **Simone Bragantini** punteranno a portare a casa il bottino pieno. A tracciare la strada da seguire è il patron **Giuseppe Boni** che a proposito di quanto fatto sino a oggi dice: «Abbiamo vissuto un'estate travagliata, ma alla fine siamo riusciti ad allestire una buona squadra. Non è stato facile assimilare i pezzi del puzzle ma ci siamo ripresi bene, dopo un avvio complicato». Continua il presidente gialloblù: «Al momento siamo agganciati al terzo posto che è il nostro obiettivo stagionale. Le concorrenti sono tante e forti. Non sarà facile rimanere lì e quello che è stato fatto fino a ora conta fino a un certo punto se non si continuerà su

questa strada». Un invito lampante a non tirare i remi in barca e a continuare a marciare su questa strada che sino a ora ha dato i frutti desiderati. Il presidente allo stesso tempo è consapevole e fiducioso della forza delle rosa e di colui che la guida che, certamente saprà adottare le misure opportune per chiudere in bellezza. Boni infatti, non esita a elogiare il condottiero che ha intrapreso un nuovo cammino di crescita: «Inserirsi nel mondo del calcio femminile non è mai facile. Bragantini ha dimostrato di avere fermezza e sensibilità e adesso che hanno aperto il corso Uefa A agli allenatori del femminile ha colto questa occasione al balzo. Abbiamo spostato l'allenamento dal martedì al mercoledì per permettergli di partecipare al corso di Coverciano. Siamo contenti - sottolinea - perché oltre a una crescita personale, questa esperienza potrebbe portare dei benefici anche alla società». Un'altra nota positiva di questo inizio 2018 è senza dubbio la

presenza costante della giocatrice **Chiara Mele** con la nazionale azzurra: «Chiara è una brava ragazza e da presidente della società ci teniamo molto anche all'educazione delle giocatrici che fanno parte della rosa. La crescita tecnica è importantissima ma davanti ci deve sempre essere l'aspetto umano della persona». La giocatrice classe 2002 dopo vari stage con la rappresentativa azzurra è diventata un punto fermo: «Mi auguro e le auguro che possa rimanere in questo giro azzurro. Era qualche anno che non avevamo ragazze convocate e soprattutto convocate in maniera così stabile». Dopo vari tornei con l'under 16 - ha giocato tutti gli 80 minuti nelle tre partite disputate -, in queste settimane è a Coverciano con l'under 17 e svolgerà un torneo in Bulgaria con la stessa. Un salto qualitativo che il presidente si augura possa portare benefici anche alla Prima Squadra dove Mele, nonostante la giovane età, è una pedina preziosa.